



2009 **EUROPA
CINEMA**

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA DEDICATA AI DIRITTI DELL'UOMO

"Le Istituzioni non soltanto hanno l'obbligo di garantire i diritti fondamentali, ma anche quello di sensibilizzare tutta la cittadinanza al loro rispetto, quello di far sorgere nei più la responsabilità ed il dovere che tali diritti siano ora e per le generazioni future un patrimonio spirituale e morale imprescindibile per la nostra democrazia e per uno stato di diritto.

L'Unione Europea con la "Carta dei diritti fondamentali" pone la persona al centro della sua azione creando uno spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia e contribuisce in questo modo al mantenimento e allo sviluppo di questi valori comuni, nel rispetto della diversità delle culture e delle tradizioni dei popoli europei.

La Provincia della Spezia intende, dunque, con questa iniziativa non solo realizzare un'azione diffusa di informazione sulla Carta europea dei diritti, ma anche favorire la presa di coscienza e la valorizzazione delle identità e delle diversità culturali in una società come la nostra sempre più globale, e creare un momento di riflessione sulle conseguenze della violazione di questi diritti. Perché ogni cittadino con il proprio senso civico e con una cultura basata sui diritti e le libertà fondamentali può e deve contribuire alla fondazione di una società democratica, basata cioè sui valori di Dignità, Libertà, Uguaglianza, Solidarietà, Cittadinanza e Giustizia".

Il Presidente della Provincia della Spezia

Marino Fiasella

progetto RES comunicazione



**RASSEGNA
CINEMATOGRAFICA
A INGRESSO GRATUITO**

**PROMOSSA DA
ANTENNA EUROPE DIRECT
DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

Via V. Veneto, 2
Tel. 0187 742 383
mail: europe.direct@provincia.sp.it



PROVINCIA DELLA SPEZIA
M. CIVILI PER ATTIVITÀ PARTIGIANA
**UNA PROVINCIA
NELLA TERRA
DELLA LUNA**



LA SPEZIA

dal 6 Nov al 10 Dic 09

Cinema IL NUOVO

INGRESSO GRATUITO



2009 **EUROPA
CINEMA**

**RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
DEDICATA AI DIRITTI DELL'UOMO**

www.provincia.sp.it

www.provincia.sp.it

DIRITTO N. 1: DIGNITÀ**VEN 6 NOV ORE 21.15***** * * LEBANON Anteprema**

ingresso gratuito su prenotazione fino ad esaurimento biglietti

Libano, giugno 1982. Un carro armato israeliano, carico di armi e di quattro giovani soldati, avanza solitario dentro un villaggio, bombardato dall'Aviazione Militare israeliana. Costretti a muoversi dentro lo spazio claustrofobico di un carro armato e a vedere il mondo che li circonda attraverso un mirino, tentano di resistere ad una guerra che non hanno voluto, ad un nemico che non vogliono condannare, ma soprattutto di resistere ad una paura che attanaglia e che ti può costringere ad uccidere per non essere ucciso perdendo il proprio equilibrio di buon senso, di dignità, di libertà. Smarrita la direzione, mancata la posizione e assediati dalla paura, tenteranno una fuga disperata verso un campo di girasoli. L'esordiente regista israeliano è riuscito a fare un film che, vincitore del Leone d'oro a Venezia, racconta la guerra ed è contro la guerra, mette in scena l'inferno, l'annientamento umano e nel contempo ribadisce come, nel gioco delle parti, la Dignità umana debba essere sempre tutelata ed affermata, sia come diritto alla vita, sia come dovere all'integrità della persona.

DIRITTO N. 2: LIBERTÀ**GIO 12 NOV ORE 21.15***** KATYN**

ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

17 settembre 1939: la Polonia è invasa su due fronti, da ovest dalle truppe di Hitler e da est dall'Armata Rossa. 18.000 ufficiali dell'esercito, 230.000 soldati e 12.000 ufficiali di polizia polacchi vengono arrestati dai russi, portati in campi di concentramento, uccisi e seppelliti in fosse comuni nella foresta vicino a Katyn. La morte di questi uomini non è però solo raccontata attraverso la loro brutale esecuzione, ma anche attraverso la tragica attesa e la speranza vana delle loro donne, madri, mogli, sorelle. Katyn, vincitore del Premio Golden Globe come miglior film straniero 2008, è un film duro e toccante che non solo racconta uno dei terribili orrori accaduti nella nostra Europa consegnando alla Storia i colpevoli di una tale atrocità, ma è un film che, mettendo in scena l'invasione di un Paese da parte di forze militari straniere, ribadisce anche e soprattutto il diritto inalienabile di un popolo alla sua Libertà.

DIRITTO N. 3: UGUAGLIANZA**GIO 19 NOV ORE 21.15***** CRASH-CONTATTO FISICO**

ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

Per 36 ore sulle strade di Los Angeles "collidono" diverse storie, si intrecciano, si urtano, si scontrano inciampando su un unico filo rosso, che è fatto di razzismo, disagio, di un profondo malessere. Tutto ciò che lega ed accomuna queste storie popolate da ispanici contro neri, bianchi contro asiatici e viceversa è in fondo una comune paura verso il diverso, è un'incapacità di comprendere l'altro, è un'incomunicabilità diffusa. La solitudine in cui ci si imprigiona, la paura che ci prende, il tran-tran quotidiano che ci impedisce di riflettere su noi stessi e comprendere meglio gli altri risultano essere alcune delle ragioni per cui all'improvviso può scoppiare una furia interiore, una rabbia che esplose contro qualcuno che identifichiamo come "altro da noi". Ma accanto a questa rabbia cieca, c'è l'alternativa umana di uno slancio disperato, basato su quel sentimento di solidarietà umana che fonda il principio dell'Uguaglianza. Un film vincitore di 3 Premi Oscar, forte vibrante, recitato benissimo, in cui non ci sono, dunque, tipizzazioni e antagonismi tra i "buoni" e i "cattivi", ma semmai il dualismo tutto umano tra istinti e ragione, tra basso e alto, tra fatti di cronaca e idee.

DIRITTO N. 4: SOLIDARIETÀ**GIO 26 NOV ORE 21.15***** TUTTALAVITADAVANTI**

ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

In questo film, che sta in bilico tra un cinico racconto ed una visione onirica-surreale della realtà italiana di oggi, acquisisce una nuova prospettiva il mito filosofico di Platone dimostrando la sua eterna validità: uomini imprigionati in fondo ad una caverna che vedono, toccano, amano delle immagini riflesse del mondo, ma che sono convinti di vedere, toccare ed amare l'unica vera realtà esistente. E questa meravigliosa metafora che introduce il settimo Libro della Repubblica di Platone si trasfigura nel film di Virzì raccontando le vicissitudini di una giovane brillante laureata in filosofia in cerca di lavoro che si ritrova a dover fare i conti con inesistenti

opportunità professionali, che è costretta ad un lavoro che non le piace catapultata in un mondo fatto di uomini e donne vuoti, un "mondo-immagine", dove si è smarrito il valore dell'essere a favore dell'apparire. La protagonista, Marta, si ritrova, dunque, disperatamente sola, incapace di "liberare" gli altri dalla "caverna delle illusioni" e condannata irrevocabilmente a muoversi in un ambiente privo di senso, privo del rispetto reciproco, della lealtà, della solidarietà inter-generazionale e soprattutto del senso stesso del nostro essere. Quando tutto questo si riflette nel mondo del lavoro, si minano alcuni diritti fondamentali, come la possibilità di associarsi, di negoziare, di agire collettivamente, di avere o progettare una vita familiare e professionale adeguata, ma soprattutto si mette a rischio e si perde il talento dei giovani, lo si ignora o lo si sfrutta impedendo non solo uno sviluppo morale, intellettuale ai singoli individui ma anche impedendo alla nostra società di migliorare.

DIRITTO N. 5: CITTADINANZA**GIO 3 DIC ORE 21.15***** MILK**

ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

Tratto da una storia vera, il film, vincitore di 2 Premi Oscar, racconta non solo il percorso politico di Harvey Milk, il primo omosessuale dichiarato ad avere accesso ad un'importante carica pubblica negli Stati Uniti, ma anche e soprattutto racconta come un uomo, un cittadino, possa trasformare la sua vita "qualunque" e "nascosta" in una grande occasione per sé e per gli altri, diventando testimone di diritti fondamentali.

Harvey Milk, infatti, riesce a proclamare con forza i diritti civili di libertà, dignità ed uguaglianza delle persone indipendentemente dal loro orientamento sociale, culturale o sessuale, riesce a cambiare l'opinione diffusa, annullare le distanze, ridurre le paure dei "più" verso "l'altro", il cosiddetto "diverso", perché decide con fatica, coraggio e responsabilità di applicare fino in fondo il suo diritto di Cittadinanza attiva, di essere cioè nel contempo rappresentato politicamente e rappresentante politico, sceglie di essere testimone di un mondo che sta cambiando mettendo a rischio se stesso, la sua vita per far valere dei Diritti.

DIRITTO N. 6: GIUSTIZIA**GIO 10 DIC ORE 21.15***** IL VENTO FA IL SUO GIRO**

ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

Un insegnante francese si trasferisce con la sua famiglia in un paesino di montagna nella valle del Monviso, dove si parla un antico dialetto, l'occitano, dove ormai sono rimasti alcuni anziani mentre i giovani emigrano e dove solo pochi turisti soggiornano per brevi periodi in estate. Se da una parte l'arrivo dello "straniero", intenzionato a vivere di pastorizia, a ritrovare un legame con la natura, sembra all'inizio apparire ad alcuni come una possibile rinascita del paese, dall'altra questa presenza nuova e diversa si trasformerà poi agli occhi di molti come motivo scatenante di incomprensioni, rigidità ed invidie finalizzate ad espellere questo intruso. Un evento finale sembra riconciliare la comunità, ma invero tutto rimane sospeso perché il vento fa il suo giro.

"Le cose sono come il vento, prima o poi ritornano": questa frase raccoglie quella forte sensazione raccontata dal film, e pienamente umana basata sull'essenza della vita, sulla sua fragile precarietà e sulla sua straordinaria e miracolosa perennità, su quel suo dibattersi tra la resa incondizionata di un destino ineluttabile e la volontà sorprendente di cercare un'identità, una felicità, di lottare per un nobile progetto o per un grande sogno. Ed è in questa dimensione sospesa che si stagliano le montagne, si staglia quell'idea di Giustizia, intesa come garanzia di tutti i diritti insieme: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, e cittadinanza. Di chiunque e ovunque.

* Per **LEBANON**: ingresso gratuito su prenotazione fino ad esaurimento dei biglietti. La prenotazione deve essere effettuata a partire dal 2 novembre recandosi dalle 17 alle 22 presso il Cinema Nuovo o presso l'URP della Provincia dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 fino ad esaurimento biglietti.

* **TUTTI GLI ALTRI FILM**: Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti con presentazione del coupon. Il coupon può essere ritirato presso il Cinema "Nuovo" dal lunedì alla domenica dalle 17 alle 22 - presso l'URP della Provincia della Spezia dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 - stampato dal sito www.provincia.sp.it - ritagliato dal depliant - ritagliato da "La Nazione" e "Il Secolo XIX".

DIRITTO N. 1: DIGNITÀ**VEN 6 NOV ORE 21.15****LEBANON**

Anteprema

INGRESSO GRATUITO SOLO SU PRENOTAZIONE FINO AD ESAURIMENTO BIGLIETTI

Regia di Samuel Maoz, con Oshri Cohen, Michael Moshonov, Zohar Strauss, Reymond Amsalem - 2009 ISRAELE - Durata: 92'

DIRITTO N. 2: LIBERTÀ**GIO 12 NOV ORE 21.15****KATYN**

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Regia di Andrzej Wajda, con Andrzej Chyra, Maja Ostaszewska, Artur Zmijewski, Danuta Stenka, Jan Englert - 2007 POLONIA - Durata: 117'

DIRITTO N. 3: UGUAGLIANZA**GIO 19 NOV ORE 21.15****CRASH-CONTATTO FISICO**

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Regia di Paul Haggins, con Matt Dillon, Sandra Bullock, Don Cheadle, Brendan Fraser, Jennifer Esposito - 2004 USA / GERMANIA - Durata: 113'

DIRITTO N. 4: SOLIDARIETÀ**GIO 26 NOV ORE 21.15****TUTTALAVITADAVANTI**

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Regia di Paolo Virzì, con Isabella Ragonese, Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Elio Germano, Massimo Ghini - 2008 ITALIA - Durata 117 min

DIRITTO N. 5: CITTADINANZA**GIO 3 DIC ORE 21.15****MILK**

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Regia di Gus Van Sant, con Sean Penn, Emile Hirsch, Josh Brolin, Diego Luna, James Franco - 2008 USA - Durata: 128'

DIRITTO N. 6: GIUSTIZIA**GIO 10 DIC ORE 21.15****IL VENTO FA IL SUO GIRO**

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Regia di Giorgio Dotti, con Thierry Toscan, Alessandra Agosti, Dario Anghilante, Giovanni Foresti - 2005 ITALIA - Durata: 110'